

# Sbarca in Abruzzo il movimento politico di Ruffini: il 23 aprile sarà a Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Aprile 2026



Il movimento politico Più Uno, fondato da Enrico Maria Ruffini, dà il via alla propria attività sul territorio abruzzese. Nella sala dell'Hotel Dragonara, a San Giovanni Teatino, si è tenuto il primo incontro organizzativo della regione. Ruffini è stato al vertice dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione da luglio 2017 a settembre 2018 (dopo essere stato amministratore delegato di Equitalia a partire da giugno 2015) e poi, nuovamente, dal 31 gennaio 2020 al 31 dicembre 2024. Negli ultimi mesi si è parlato di lui come un probabile federatore di varie anime all'interno dell'area di centrosinistra in vista delle elezioni politiche del 2027. Figlio del politico e ministro Attilio Ruffini (nipote del cardinale e arcivescovo di Palermo Ernesto Ruffini), è fratello minore del giornalista Paolo. L'appuntamento di San Giovanni Teatino ha segnato una tappa fondamentale nel percorso di radicamento del movimento, nato con l'obiettivo di proporre un nuovo paradigma di partecipazione civile e politica. Durante l'evento i coordinatori locali hanno illustrato le linee programmatiche, i valori fondanti e le prossime iniziative previste per il territorio abruzzese con l'annuncio della presenza di Enrico Maria Ruffini a Chieti per

il 23 aprile alle ore 18 presso il palazzo De Mayo.

La giornata ha costituito un momento di confronto aperto e operativo con la partecipazione di tutti coloro i quali hanno già formalizzato l'adesione a Più Uno.

“L'Abruzzo rappresenta un laboratorio fondamentale per le nostre idee,” dichiara il coordinamento di Più Uno. “Vogliamo costruire una rete solida basata sulle competenze e sulla voglia di fare, partendo proprio dall'ascolto di chi vive il territorio ogni giorno. Ricucire il rapporto cittadini e politica rimettendo al centro le persone ed i loro bisogni ed esigenze. Le parole chiave sono partecipazione e bene comune attraverso un rinnovamento della cultura politica attraverso il merito, la trasparenza ed il coinvolgimento diretto dei cittadini nelle scelte pubbliche”.

L'incontro è stata l'occasione per definire la realizzazione della struttura organizzativa regionale e provinciale del movimento ponendo le basi per una presenza capillare e propositiva in tutta la regione.